

quelli che merita un ulteriore studio, un ulteriore esame, e deve far parte di quelle altre proposte che dovrà il Governo rinviare ed occorrendo sottoporre all'esame del Parlamento. Mi pare quindi che allo stato attuale delle cose egli, nella sua equanimità, possa fare quel che hanno fatto altri colleghi, i quali si sono contentati di avere i loro desideri in parte soddisfatti in questo disegno di legge, rimandando il resto ad uno studio ulteriore. E tanto più perchè prendo impegno di non vincolare nelle future negoziazioni, quelle voci che hanno formato oggetto delle sue osservazioni, perchè a novembre nulla sia pregiudicato.

Presidente. L'onorevole relatore?...

Luzzatti, relatore. La Commissione si associa alle considerazioni dell'onorevole ministro.

Presidente. L'onorevole Zucconi ha facoltà di parlare.

Zucconi. L'onorevole ministro m'invita a far parte di quei colleghi, i quali si sono contentati di rimettere al novembre la discussione sulle voci sulle quali domandano un aumento o una diminuzione di dazio.

Vi sono alcuni colleghi i quali in verità non si sono accontentati di questo, ed hanno ottenuto qualche cosa. Io pure preferirei di far parte della categoria degli incontentabili; ma però capisco che, senza l'appoggio del Governo nè della Commissione, che non mi ha dato spiegazione alcuna, non potrò far nulla, quantunque sembrasse a me che i motivi addotti per sostenere la mia proposta, avessero qualche valore non solo nell'interesse privato, ma anche nell'interesse pubblico. Tuttavia si vede che anche la Commissione si riserva di studiare nei mesi di vacanza. Dunque, vedendo che certamente le mie proposte non sarebbero accettate senza l'appoggio della Commissione e del Governo, io non ho difficoltà di prendere atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro, tanto più che egli ha detto che le voci dei trattati di commercio non saranno compromesse. Quindi presento alla Camera un ordine del giorno che, in vista di questo, avevo già preparato.

Presidente. L'onorevole Zucconi ha presentato quest'ordine del giorno da aggiungersi a tutti gli altri:

“ La Camera, prendendo atto delle dichiarazioni del ministro, che vorrà studiare e proporre un dazio sull'importazione del carbone di legna e della legna da ardere, passa all'ordine del giorno. ”

Il ministro accetta quest'ordine del giorno?

Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio. Prego l'onorevole Zucconi di dare al suo ordine del giorno quella stessa forma che è stata data agli altri. Tutto ciò che la Camera ha ritenuto come degno di studio, dovrà essere esaminato dal Governo, senza distinzione da una voce all'altra.

D'altronde io noto all'onorevole Zucconi, che la Commissione si è dichiarata contraria al dazio, della cui convenienza egli si mostra fautore. Quindi essa non potrebbe accettare un ordine del giorno che risolva la questione in senso opposto al suo. Ma credo che la Commissione voglia aderire (e già ha dichiarato di aderire il relatore), allo studio dell'argomento ed all'invito al Governo di presentare quelle eventuali proposte che credesse convenienti sull'argomento. Quindi non debesi intendere pregiudicata la questione in alcun modo.

Epperò, come in altri casi proposti di mettere la parola *eventualmente*, così pregherei che anche per quest'ordine del giorno si dica *studiare, e proporre eventualmente*. In tutto il resto accetto l'ordine del giorno, come è stato formulato dall'onorevole Zucconi.

Presidente. Prego la Commissione di dire il suo avviso.

Luzzatti, relatore. La Commissione concorda coll'onorevole ministro.

Presidente. L'onorevole Zucconi accetta questo emendamento?

Zucconi. Lo accetto.

Presidente. Dunque l'ordine del giorno sarebbe così concepito:

“ La Camera, prendendo atto della dichiarazione del ministro che vorrà studiare e proporre eventualmente un dazio sull'importazione del carbone di legna e della legna da ardere, passa all'ordine del giorno. ”

Chi approva quest'ordine del giorno si alzi.

(È approvato).

163 Legna da fuoco, esente.

164 Legno:

a) comune:

1. rozzo o semplicemente sgrossato con l'ascia, al metro cubo, lire 3.

2. squadrato, segato per lungo, al metro cubo, lire 4.

L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

Luzzatti, relatore. Io pregherei la Camera di permettere che si modifichi il metodo di tassazione di questo legno rozzo e semplicemente